

Le iniziative previste

a cura di ARTURO AGNESINA

1-Sede principale dell'Expò. Sarà centrata su un grande lago artificiale attorno a cui sorgerebbero i padiglioni della Expò, e da una grande torre, chiamata "Expò Milano Tower" , che farà centrale di collegamento tra quelle che si possono definire l'area-fiera e l'area-expo. La nuova torre, che dovrebbe sorgere a ridosso della futura stazione Tav di Rho-Pero, diventerà il simbolo dell'esposizione, con terrazze panoramiche e ristoranti. Alla base saranno costruite due ali di 80.000 metri quadri con sale per eventi e attività culturali, un centro stampa, un centro interreligioso, servizi di accoglienza e negozi.

2- Sulla vecchia fiera sorgerà il progetto CityLife. Il progetto prevede la realizzazione di un parco di 160.000 mq (da 86.373 metri quadri, previsti nel Piano Integrato di Intervento del dicembre 2006, ai 160 mila della variante 2008), il Museo dell'Arte Contemporanea (firmato da Daniel Libeskind). Lo spazio restante sarà dedicato a palazzi residenziali (1.300 appartamenti anch'essi disegnati da Libeskind) e con un ponte ciclopedonale che collega Citylife alle colline artificiali dell'area Portello e di lì a Monte Stella e ai tre grattacieli principali già ribattezzati il dritto, lo storto, il curvo.

3- In zona Garibaldi-Repubblica sorgerà un nuovo quartiere: "La città della moda". Nel quartiere sorgeranno palazzi schizzati in ferro e vetro, il più alto dei quali dovrebbe essere quasi di 150 metri. Sotto, interrati, gli assi di scorrimento veicolare e ferroviario, i parcheggi e una strada con negozi. A nord il traffico veloce. Oltre la piazza sorgeranno un Museo della moda e, a nord, il parco di 108 mila metri quadrati (la Biblioteca degli alberi), del gruppo olandese Inside-Outside. Questa città su più livelli è collegata con gli altri poli del centro direzionale: la nuova sede del Comune in Melchiorre Gioia e il grattacielo della Regione di Pei su via Sassetti.

4-Nell'area dismessa dell' Alfa Romeo ci saranno: negozi, servizi, case ed un parco. L'area sarà connessa alle Ferrovie Nord. Inoltre a Portello sorgerà il "Jewellery Center", il centro dei gioielli.

5-A Porta Vittoria, nell'area dismessa delle Ferrovie dello Stato, sorgerà la "Biblioteca Europea di Informazione e Cultura".

6-A Rogoredo-Santa Giulia verrà costruita una nuova area residenziale di 1,2 km², di cui 34 ettari adibiti a parco. Verrà chiamata Cittadella della giustizia.

7-In Bicocca nascerà, sui luoghi dell'ex Manifattura Tabacchi, la "Città del cinema" legata all'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Sarà la Cinecittà milanese.

8-In Bovisa nascerà un nuovo polo tecnologico legato Politecnico di Milano.

9-In zona Porta Romana sorgerà un grande complesso alberghiero e un nuovo centro direzionale, confinante con il Museo di Arte Moderna promosso dalla Fondazione Prada

I Collegamenti:

Per quanto riguarda la viabilità e i trasporti, l'area che sarebbe dedicata ai padiglioni è attualmente collegata dalla linea 1 (rossa) della metropolitana milanese al centro cittadino, dalla rete autostradale tramite la A4 Torino-Milano-Venezia e dalla A8/A9 Milano-Como-Laghi. Per quanto riguarda i collegamenti aeroportuali, il sito si trova approssimativamente a 30 km dall'aeroporto di Malpensa, ad altrettanti dall'aeroporto di Linate e a circa 60 km dall'aeroporto Orio al Serio di Bergamo. Per la data della Expò saranno pronti i collegamenti tramite alta velocità ferroviaria presso l'ingresso est della fiera.

I miglioramenti dei trasporti locali saranno:

- o Linea 1 fino a Monza Bettola,
- o Linea 2 ad Assago e Vimercate,
- o Linea 3 della Metropolitana di Milano fino a Paullo (o Peschiera) e Comasina,
- o nuova Linea 4 da Lorenteggio a Linate Aeroporto
- o Linea 5 Monza-Axum (tratta Garibaldi-Bignami già in costruzione).
- o connessione delle linee FerrovieNord con la nuova area espositiva.
- o riqualificazione tranvia Desio-Seregno e prolungamento a Paderno Dugnano

Saranno costruite la Tangenziale Est esterna e la Pedemontana

Verranno costruiti 8 percorsi ciclabili che dal centro andranno verso la periferia per un totale di 120 km.

LE "VIE" D'ACQUA

L'acqua è una delle risorse più caratteristiche del territorio milanese e lombardo, preziosa sia nella sua funzione primaria per la vita della comunità che per lo sviluppo socio-economico.

Lo stesso Leonardo da Vinci legò gran parte della propria esperienza lombarda e milanese all'acqua, dedicando il suo interesse soprattutto alle illimitate potenzialità dell'acqua nelle molteplici attività della vita umana: mercantili, commerciali, della scienza, del lavoro e delle comunicazioni.

L'itinerario lungo le vie d'acqua intende collegare la Darsena, nel cuore stesso della città, e il sito Expò attraverso un percorso a piedi lungo gli argini e la navigazione su un canale d'acqua che attraversa luoghi storici della città, parchi e aree riqualificate, scandito da installazioni che reinterpretano le opere idrauliche e le straordinarie intuizioni di Leonardo realizzate da grandi artisti contemporanei.

È l'ambizioso progetto territoriale che si integra all'evento Expò e consegnerà a Milano un tratto consistente della cintura verde che la città potrà realizzare nel prossimo futuro.

L'ITINERARIO DI TERRA

Un altro itinerario, servito da un innovativo sistema di trasporto ad elevata sostenibilità ecologica, collegherà la Darsena all'Expò attraversando il centro cittadino e sviluppandosi lungo un percorso, dedicato e appositamente realizzato ex novo, che parte dalla Darsena.

Il patrimonio culturale esistente e i distretti recentemente riqualificati e attualmente ridisegnati da famosi architetti di tutto il mondo, faranno parte di questa "via di terra", che toccherà il Parco delle Basiliche romane, l'Università degli Studi di Milano, i GiardiniMontanelli, il Progetto Garibaldi-Repubblica con il Parco "Biblioteca degli Alberi", il Cimitero Monumentale, la Fabbrica del Vapore, l'Arco della Pace, il Parco Sempione e il Castello Sforzesco, che ospitò l'Expò Mondiale del 1906.